

COMUNICATO STAMPA

Stati Generali Mobilità Sicura nelle Province Venete: riparte dalla Provincia di Treviso il confronto su Viabilità e Prevenzione dagli Incidenti

Marcon (UPI Veneto): "I nostri Enti rivestono ruolo cruciale per la sicurezza delle strade". Annunciato per il 3 giugno incontro con Salvini su fondi

L'Unione Province del Veneto ha organizzato oggi, in collaborazione con UPI nazionale, per la giornata di venerdì 30 maggio, nella sede istituzionale della Provincia di Treviso, gli "Stati Generali della Mobilità Sicura nelle Province Venete": l'evento è stata occasione per parlare di viabilità sicura, declinata sia in termini di investimenti infrastrutturali sia di iniziative che si inquadrano nell'ambito della campagna nazionale "Mobilità Sicura", promossa da UPI e dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul "Fondo per l'incidentalità notturna".

A introdurre i lavori, a partire dalle 10, **Stefano Marcon, presidente dell'Unione Province del Veneto e presidente della Provincia di Treviso**, che ha ricordato in sintesi le principali iniziative messe in campo negli ultimi anni dalle Province venete in tema di sicurezza stradale e prevenzione dall'incidentalità, l'impegno riservato dagli Enti per la realizzazione di interventi di riqualificazione della rete viaria del territorio e le progettualità future per sensibilizzare i cittadini, di tutte le età, sulle buone pratiche di guida sicura.

Il convegno, strutturato in due talk, è stata occasione per approfondire i progetti Mobilità Sicura delle Province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona (vincitrici del Bando nazionale) e in generale le altre iniziative delle Province, Belluno, Rovigo e Città Metropolitana di Venezia, per formare e informare i cittadini sul tema, con il coinvolgimento tutte le forze in campo, Governo, Regione del Veneto, Province, Parlamentari, ANCI, Aulss, Ufficio Scolastico Regionale, Prefettura e Forze dell'Ordine, creando un'occasione di dialogo e confronto fra tutti coloro che a vario titolo, sono presidio di sicurezza, soccorso e tutela della comunità. L'appuntamento ha evidenziato, al contempo, i piani strategici di Viabilità e gli investimenti realizzati dalle Province e dalla Città Metropolitana per la valorizzazione e l'efficienza della rete viaria territoriale di competenza.

Nel primo talk, dal titolo **"I progetti di Mobilità Sicura e la viabilità per la sicurezza stradale"**, sono intervenuti **Daniele Canella**, Vicepresidente della Provincia di Padova, **Barbara Sardella**, Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso, **Alberto Mazzurana**, Consigliere Ambiente e Politiche Energetiche Provincia di Verona, **Francesco Benazzi**, Direttore Generale ULSS2 Marca Trevigiana, **Maria Cristina Franco**, Consigliera all'Istruzione Provincia di Vicenza, **Angelo Sidoti**, Prefetto di Treviso ed **Enrico Ferrarese**, Presidente della Provincia di Rovigo.

A seguire, il collegamento in diretta con le classi dell'Istituto Obici di Oderzo, che proprio questa mattina stavano partecipando alla lezione strategica di sicurezza stradale a cura della Provincia di Treviso con il formatore incaricato Marino Biscaro.

Studentesse e studenti hanno condiviso alcune riflessioni sulle emergenze che si trovano ad affrontare alla guida, anche in moto, con i Presidenti e le Autorità presenti in sala al convegno UPI.

Nel secondo talk, intitolato "**Gli Stati Generali della viabilità in Veneto**", sono intervenuti, **Stefano Marcon**, Vicepresidente vicario UPI con delega a Infrastrutture e Viabilità, **Roberto Padrin**, Vicepresidente UPI Veneto e Presidente della Provincia di Belluno, **Mario Conte**, Presidente ANCI Veneto, **Silvia Susanna**, Vicesindaco della Città Metropolitana di Venezia, **Francesco Calzavara**, Assessore agli Enti Locali Regione del Veneto, e i Parlamentari On. **Dimitri Coin**, On. **Marina Marchetto Aliprandi** e On. **Rachele Scarpa**.

A chiudere il secondo tavolo di confronto due contributi: la lettera inviata dal Ministro all'Istruzione e al Merito, **Giuseppe Valditara**, che nel ringraziare UPI per l'importante momento di confronto organizzato sul tema della prevenzione dall'incidentalità, ha sottolineato l'importanza dei percorsi di educazione stradale realizzati nelle scuole, letta dalla Consigliera delegata on. Angela Colmellere; il videomessaggio del Presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia**, che ha ricordato le numerose campagne shock e di contrasto all'incidentalità condotte in Veneto proprio con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nella comunità sui rischi di comportamenti pericolosi alla guida.

A suggellare l'evento, la firma simbolica dell'accordo di collaborazione tra **Stefano Marcon**, presidente dell'Unione Province del Veneto, e **Alberto Laggia**, giornalista incaricato per la Formazione dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto, per realizzare attività formative ad hoc, dedicate al mondo dell'informazione, in materia di sicurezza stradale, tenendo conto anche degli effetti dei social nella comunicazione e delle implicazioni dell'intelligenza artificiale nella professione giornalistica.

"Oggi siamo ripartiti proprio dalla Provincia di Treviso per parlare di Viabilità e di Sicurezza Stradale nelle Province, dopo l'annuncio dell'apertura, da parte del Governo e dal Ministero, alla revisione dei tagli alla viabilità provinciale previsti inizialmente dalla Legge di Bilancio 2025 – le parole di **Marcon** - è stato un onore accogliere qui nella nostra sede istituzionale il presidente UPI nazionale Pasquale Gandolfi, i colleghi Presidenti di Provincia, i delegati, tutte le Istituzioni e le Autorità presenti in questo particolarmente sensibile per le Province e per affrontare un tema caro a tutti noi, quello della mobilità sicura: purtroppo, in tutto il Paese, il numero di cittadini e cittadine che perdono la vita proprio in queste circostanze è ancora drammaticamente elevato: i più recenti dati ISTAT registrano, nel 2023, 3.039 decessi in incidenti stradali in Italia, di cui 309 in Veneto. La distrazione e l'utilizzo del cellulare alla guida restano ancora le prime cause di incidente mortale. Le analisi sull'andamento di questo fenomeno ci dicono anche che, nei decenni, l'impegno costante delle Istituzioni sul fronte della sensibilizzazione della comunità sui rischi alla guida sta avendo un effetto positivo con una diminuzione dell'incidentalità mortale nel lungo periodo. Questo naturalmente non basta: ogni vittima della strada è una dolorosa e inaccettabile perdita per le famiglie, per la società civile e per le Istituzioni stesse, come ha giustamente sottolineato anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata in memoria delle vittime della strada. Nel ricordare con profondo cordoglio quanti hanno perso la vita, oggi abbiamo ripercorso le tappe costruite finora assieme con l'obiettivo di creare una "via sicura", che tenesse conto delle soluzioni trovate per riqualificare la viabilità, delle nuove progettualità che necessiterebbero di essere attuate e, parallelamente, di tutte le iniziative di promozione di una "cultura diffusa della sicurezza" che dia ai cittadini, di tutte le età, giovani, adulti e anziani, gli strumenti e la consapevolezza necessari ad affrontare la

guida, e la strada, con il giusto approccio e un'adeguata sensibilità rispetto ai rischi a cui si può incorrere adottando comportamenti non consoni"

Treviso, 30 maggio 2025

Ufficio Stampa

UPI Veneto

Tel. 0422 656 344 /348 3380927

uffstampa@provincia.treviso.it